Il rifiuto da problema a risorsa

Il lavoro strumento per la Pace

In un Paese come la Bosnia Erzegovina che , a quasi 20 anni dalla fine della guerra, è ancora alla ricerca di una propria identità politica ed amministrativa, con le rivendicazioni territoriali ancora irrisolte, un'altissima disoccupazione non solo giovanile (60%) e dove i cittadini hanno scarsa fiducia nelle istituzioni, COSPE lavora alla creazione di nuove e stabili opportunità di lavoro e nuova imprenditorialità, lavorando alla ricostruzione del tessuto economico del territorio quale motore di sviluppo sociale e strumento di Pace e riconciliazione interetnica.

Obiettivi del progetto

Il progetto COSPE in Bosnia Erzegovina si pone l'obiettivo di sostenere uno sviluppo economico basato sull'inclusione sociale e la salvaguardia dell'ambiente, introducendo elementi di raccolta differenziata dei rifiuti, coinvolgendo la Comunità ROM che già opera, in maniera informale, nel settore della raccolta dei rifiuti..E si propone di farlo innescando un ciclo virtuoso di intercettazione, differenziazione, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti prodotti, e realizzando un modello costituito da una rete di raccolta attraverso la quale sarà possibile intercettare gli imballaggi e gli scarti di lavorazione provenienti dalle varie attività commerciali. Le attività del progetto mirano a coinvolgere la popolazione ad ampio raggio sui temi dell'ambiente e dei rifiuti. A partire dai bambini delle 12 scuole primarie di Čapljina (24.000 abitanti) e di Jablanica (12.000 abitanti), aree di intervento diretto del progetto, con cui sono stati organizzati dei programmi formativi e dalle strutture scolastiche, realizzando dei lavori di miglioria dell'edificio della scuola materna di Jablanica (in termini di eco sostenibilità e risparmio energetico) e acquistando dei giochi per il giardino antistante la scuola, che verrà utilizzato come parco pubblico della cittadina (al momento assente). Fino ai membri delle associazioni locali e ai funzionari pubblici di Jablanica e Čapljina, con cui saranno realizzati incontri di formazione, sensibilizzazione e scambio con aziende di gestione rifiuti in Italia.. Grazie a questo progetto saranno 285 le imprese dell'Associazione Link, partner COSPE nel progetto, che avranno la possibilità di beneficiare del fondo di credito per sostenere la riconversione delle proprie strutture in maniera eco-compatibile.

Contesto

In Bosnia Erzegovina oggi alcuni tra i nodi irrisolti più cruciali risultano essere il rispetto delle minoranze, lo sviluppo economico basato sull'inclusione e salvaguardia dell'ambiente. La divisione etnica costituisce infatti uno dei principali elementi di esclusione sociale; per questo il progetto affronta la questione della gestione dei rifiuti industriali partendo dall'inclusione di persone appartenenti alla comunità Rom e alle fasce più svantaggiate della popolazione in un'ottica di democrazia partecipata.

Titolo originale del progetto	Sistemi di gestione dei rifiuti aziendali assimilati agli urbani, Cantone Hercegovacko-Neretvanska-Bosnia Erzegovina
Luoghi del progetto	Jablanica e Čapljina - Cantone Hercegovacko-Neretvanska-Bosnia Erzegovina
Beneficiari diretti del progetto:	• I consulenti dell'Associazione per l'Imprenditoria e il Lavoro Link ed i responsabili del settore raccolta e smaltimento dei rifiuti delle Municipalità di Jablanica e Čapljina. • Gli imprenditori membri dell'Associazione Link (ad oggi 285 imprese associate) • Alcuni membri delle comunità ROM residenti nelle aree di progetto, che opereranno nella gestione dei siti di stoccaggio realizzati dal progetto. • Gli insegnati e gli allievi delle scuole primarie (12 scuole nei comuni di Jablanica e Caplina). • beneficiari indiretti: In maniera indiretta beneficerà del progetto la popolazione delle aree (Caplina 24.000 abitanti, Jablanica 12.000 abitanti) grazie alla riduzione dello smaltimento irregolare dei rifiuti.
Soggetti che aderiscono ai gruppi di lavoro	Associazione per l'Imprenditoria e il Lavoro - Link Mostar
Partner	Associazione per l'Imprenditoria e il Lavoro - Link Mostar
Date progetto	Febbraio 2010 - Luglio 2013